



COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

Provincia di Pisa

**MODIFICHE REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CONSULTA
COMUNALE DELL'ASSOCIAZIONISMO E DEL
VOLONTARIATO APPROVATO CON DELIBERAZIONE
CONSILIARE N. 92/2000**

Approvato con delibera C.C. n. 25 DEL 16/03/2005

CONSULTA COMUNALE DEL VOLONTARIATO E DELL'ASSOCIAZIONISMO

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA

- 1) Per il conseguimento dei fini istituzionali di cui agli artt. 65 e 66 dello Statuto Comunale, presso il Comune di San Giuliano Terme è istituita la Consulta del Volontariato e dell'Associazione composta da n.1 membro per ciascuna delle Associazioni presenti e/o operanti sul territorio, con compiti consultivi e propulsivi.
- 2) Le Associazioni di cui al punto precedente sono quelle presenti e/o operanti sul territorio Comunale che come da proprio statuto non perseguono fini di lucro ed hanno finalità sociali, culturali, scientifiche, educative, sportive, ricreative, turistiche, naturali, di protezione ambientale, di salvaguardia del patrimonio storico, culturale ed artistico.
- 3) Della consulta fanno parte tutte le Associazioni operanti sul territorio, sia quelle iscritte agli "Albi delle Associazioni" di cui alla L.R.T. n.36/90 e al "Registro del Volontariato" di cui alla L.R.T. n.29/96, sia quelle non iscritte.
- 4) Nel caso di attivazione di rapporti formali tra il Comune e una o più Associazioni e/o Enti di Volontariato (convenzioni per specifiche iniziative, progetti, programmi) è invece necessario che le Associazioni e gli Enti siano regolarmente iscritti ex L.R.T. n.36/90 e L.R.T. n.29/96.
- 5) L'erogazione di contributi è subordinata alla comprovata iscrizione agli albi di cui all'art.3 fermo restando il rispetto delle vigenti norme regolamentari del Comune in materia.
- 6) Conformemente a quanto previsto nella normativa sopra citata per ciò che concerne i rapporti fra gli Organi Regionali e la Consulta Regionale dell'Associazione nonché la Consulta Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, i compiti e le finalità della Consulta Comunale del Volontariato e dell'Associazione sono i seguenti:
 - A. Esprimere pareri, se richiesti dagli organi Comunali preposti, su provvedimenti dell'Amministrazione che riguardino i programmi per i settori in cui operano tutte le organizzazioni facenti parte della Consulta. Il parere deve esprimersi non oltre 30 giorni dalla richiesta.
 - B. Cooperare con l'Amministrazione Comunale in servizi di rilevanza collettiva o a favore di determinate categorie di cittadini, mediante stipula di apposite convenzioni, laddove siano presenti i requisiti previsti nelle LL.RR. 36/90 e 29/96.
- 7) L'Amministrazione Comunale mette a disposizione della Consulta per l'esercizio dell'attività di consultazione sedi, strutture e spazi adatti allo scopo.
- 8) Il Presidente della Consulta è il Sindaco, che può delegare a tale carica un proprio Assessore per l'intero mandato o specificarlo diversamente.
- 9) E' prevista l'elezione di un vicepresidente, che durerà in carica per tutto il mandato del Presidente stesso: tale figura viene eletta in seno alla Consulta tra i propri componenti.
- 10) La Consulta viene convocata, con specifico ordine del giorno, dal Presidente o dal Vicepresidente che la presiedono:
 - almeno tre volte l'anno;
 - su richiesta dell'Amministrazione Comunale per l'espressione dei pareri di cui al punto 6;
 - ogni qualvolta ne facciano richiesta almeno 5 membri facenti parte della Consulta stessa.
- 11) In caso di assenza del Presidente, al Vicepresidente spetterà il compito di esporre alla Consulta gli argomenti all'ordine del giorno.
- 12) ***I compiti di segreteria sono svolti da personale comunale ad eccezione della stesura dei verbali delle sedute alla quale provvederà autonomamente la Consulta stessa.***
- 13) La Consulta è un organismo con un numero variabile di Associazioni; le sedute sono valide con la presenza di almeno 8 rappresentanti di Associazioni compreso il Presidente.

- 14) Le votazioni seguono a scrutinio palese e a maggioranza dei presenti e dei votanti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.
- 15) Le sedute sono pubbliche.
- 16) Gli esiti delle consultazioni, anche se non vincolanti, devono essere discussi dagli organi competenti e menzionati nei relativi atti (rif. Art.6 comma a).
- 17) Qualora la Consulta ritenga opportuno approfondire temi di competenza di altri assessorati (cfr. art. 2), può invitare gli assessori competenti per materia.
- 18) L'Amministrazione Comunale mette a disposizione della Consulta un budget che sarà assegnato annualmente con appositi atti di Giunta sulla base di un programma di attività definito dalla Consulta di concerto con l'Amm.ne stessa. Le specifiche delle spese delle singole iniziative saranno assunte di volta in volta con relativi atti dirigenziali mentre sarà competenza della Giunta ogni eventuale atto di assegnazione di contributi.**

Verbale fatto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to **BETTI DEGL'INNOCENTI A.**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **BEDINI DOTT. GIANCARLO**

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

San Giuliano Terme _____

Il Responsabile del Servizio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata in copia all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal
_____ al _____

San Giuliano Terme _____

Il Responsabile del Servizio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, e
cioè il _____ (T.U., art. 134, c. 3);

San Giuliano Terme _____

Il Responsabile del Servizio
